

Progetto “Educare all’arte Scuola/Museo”

Musei come luoghi di apprendimento

L’importanza dell’educazione all’arte all’interno dei processi educativi a partire dalla scuola dell’infanzia viene evidenziata dalle nuove indicazioni nazionali e ha ragioni diverse e interconnesse: essa gioca un ruolo importante nello sviluppo dell’individuo, poiché consente di coltivare la creatività, l’immaginazione, lo spirito critico, i valori etici e contribuisce allo sviluppo cognitivo, essenziale per una complessiva crescita intellettuale.

Per avviare, però, i bambini e ragazzi alla comprensione della complessità del linguaggio visivo è necessaria la pianificazione di percorsi e, al contempo, strategie di incentivazione alla frequentazione dei Musei mediante **progetti specifici e continuativi nel tempo**.

Infatti nelle direttive nazionali il tema dell’educazione all’arte assume un ruolo e un significato tale da richiedere un ripensamento in sede di definizione del curriculum e, soprattutto, in sede di pianificazione dell’azione educativa e didattica.

Contemporaneamente all’interno del sistema culturale si pone l’accento sul nostro enorme patrimonio storico- artistico e sulla necessità di viverlo in maniera consapevole, specialmente per le nuove generazioni ricche di mezzi ma spesso povere di stimoli, attraverso progetti di cooperazione tra strutture culturali ed educative e istituzioni pubbliche e private.

In quest’ottica il progetto “Educare all’arte Scuola/Museo” si prefigge l’obiettivo di costruire un partenariato tra istituzioni per avviare un lavoro di cooperazione legato all’educazione all’arte e al linguaggio visivo. Attraverso il progetto, i Musei intendono diventare importanti luoghi di formazione, educazione e aggregazione, che si integrano al sistema scolastico. Il suo carattere pluriennale consente, attraverso un lavoro collettivo, di costruire approcci didattici, innovativi e sperimentali, al fine di costituire spazi di apprendimento comunicativi e proattivi per singoli e gruppi.

Progetto “Educare all’arte Scuola/Museo – prima edizione

Per l’anno scolastico 2014 – 2015 l’iniziativa “Educare all’arte Scuola/Museo” prevede una serie di percorsi diversificati per fasce d’età sull’arte contemporanea in occasione di tre mostre (novembre/dicembre 2014 – maggio/giugno 2015) al museo d’Arte Moderna e Contemporanea di Casa Cavazzini: una mostra personale di Riccardo De Marchi, una mostra sulla nuova pittura o pittura analitica degli anni Settanta. Alcuni percorsi e conferenze saranno progettati trasversalmente con le altre sedi museali della città (Galleria d’Arte Antica, Museo Archeologico, Museo della Fotografia e Museo Etnografico).

Tutti i percorsi prevedono delle lezioni interattive e multimediali all’interno della scuola e la successiva visita alla mostra. L’ approccio è interdisciplinare con riferimenti alla musica, al cinema e alla danza. Ci si collega via web con musei internazionali, fondazioni, archivi, ecc per mostrare immagini, interviste audio e video, film.

Completano il quadro delle iniziative la realizzazione di workshop e conferenze dedicate a insegnanti, studenti delle superiori e la realizzazione di alcuni video (breve intervista a curatori, riprese delle conferenze) che hanno una duplice funzione, quella di documentare l’attività del museo e quella didattico- formativa. I video, infatti, saranno messi a disposizione del pubblico e delle scuole.

Scuole

Mostra personale di Riccardo De Marchi ottobre – dicembre 2014

I percorsi esplorano la relazione tra arte e scrittura a partire dalle avanguardie del Novecento. Su questo tema, integrando il lavoro artistico di Riccardo De Marchi, si prepara un dossier pedagogico.

Attività nelle scuole

Interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado

Un tiro di dadi mai abolirà il caso

Il percorso all’interno delle scuole, creato in occasione della mostra personale di Riccardo De Marchi, offre

una panoramica sull'utilizzo della lettera e della parola da parte degli artisti. La maggior parte delle opere selezionate descrive alcune delle grandi trasformazioni dell'arte dagli inizi del 20 ° secolo.

Così l'introduzione della lettera e della parola nel quadro è presentata da un'opera di Raoul Dufy, il quale apre lo spazio ai segni della città moderna, mentre Picasso le integra pochi anni dopo come indici del reale nei suoi quadri cubisti. Poi, con i dadaisti, le lettere e le parole partecipano alla rimessa in discussione delle categorie tradizionali dell'arte: Marcel Duchamp e Francis Picabia ne fanno il motore ironico dei loro curiosi oggetti, Raoul Hausmann e Kurt Schwitters un materiale contemporaneamente visivo e sonoro. Il percorso attraversa anche l'arte concettuale, passando per il movimento Fluxus fino alla ricerca artistica contemporanea, integrando danza e musica.

Laboratori per scuola d'infanzia e primaria

Alfabeto possibile

“Alfabeto possibile” è un laboratorio che si concentra sul lavoro dell'artista Riccardo De Marchi. L'attività ruota intorno all'idea di traccia, d'iscrizione come scrittura possibile.

Calendario delle attività nelle scuole e visite guidate al museo.

Il servizio didattico è disponibile per gli interventi e i laboratori nelle scuole (entrambi della durata di 2 ore) dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 17.

Periodo: 27 settembre – 7 dicembre 2014.

Visite guidate

È possibile prenotare le visite guidate alla mostra dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 16.00.

Periodo: 27 settembre – 7 dicembre 2014.

Mostra sulla nuova pittura o pittura analitica degli anni Settanta dicembre 2014 – aprile/maggio 2015

Il percorso si focalizza sulla nuova pittura, o pittura analitica, che si sviluppò in Italia a partire dagli anni Sessanta (Fontana, Manzoni, Paolini, Schifano quali precursori) per proseguire nei decenni successivi (Griffa, Gastini, Aricò, Pinelli, Olivieri, Verna, Cotani, Morales, Raciti).

Le opere degli esponenti di questa corrente pittorica sono poste a confronto con quelle di artisti noti a livello internazionale e rappresentanti dell'arte minimal (Ryman, Mangold, Martin, Support Surface) con un'estensione alle forme di ricerca analitica e concettuale nella pittura della generazione degli anni Ottanta e Novanta.

Interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado

Tra gli anni Sessanta e Settanta

Nell'attività con le scuole si ripercorrono gli eventi più significativi degli anni Sessanta, gli anni della contestazione, attraverso le differenti correnti artistiche che si sono sviluppate in quel periodo a livello internazionale e in particolare in Italia. Più in dettaglio vengono presi in esame i protagonisti di questa straordinaria e rivoluzionaria stagione culturale: Fontana, Manzoni quali precursori del movimento, l'interesse verbo-visivo verso i linguaggi dei mass-media coltivati dalla Poesia Visiva ai primi esempi di Arte Concettuale, Minimalista (Ryman, Mangold) e Analitica, il gruppo Support/Surface (Patrick Saytour, Daniel Dezeuze e Claude Viallat), non dimenticando il movimento dell'Arte Povera. Vi sono alcuni cenni sulle sperimentazioni e contaminazioni tra discipline artistiche: video, danza, musica.

Laboratori per scuola d'infanzia e primaria

Pittura-Pittura

Per avvicinare i bambini alla Pittura Analitica, il laboratorio didattico è dedicato a Giorgio Griffa. Nel percorso si riprendono le sue tele che si caratterizzano per la loro essenziale composizione formale: segni, linee, strisce, arabeschi.

Calendario delle attività nelle scuole e visite guidate al museo.

Il servizio didattico è disponibile per gli interventi e i laboratori nelle scuole (entrambi della durata di 2 ore) dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 17.

Periodo: 20 dicembre 2014 – 3 maggio 2015.

Visite guidate

È possibile prenotare le visite guidate alla mostra dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 16.00.

Periodo: 20 dicembre 2014 – 3 maggio 2015.

Workshop e conferenze.

La struttura del corso prevede una sostanziale base di argomento storico-artistico, con numerose aperture a temi collaterali: cinema, teatro, letteratura, musica.

Le attività vengono realizzate in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine.

Intorno a Riccardo De Marchi

Tema e improvvisazione tra musica e pittura (percorso trasversale)

Il romanzo contemporaneo

Il sapere dei segni

Periodo: ottobre - novembre presso la sala didattica di Casa Cavazzini (orario pomeridiano da definirsi)

Gli anni settanta, la nuova pittura

Nuova pittura e pittura analitica

Turchetto e Paolo Patelli: (intervista)

Arte e protesta sociale (percorso trasversale)

I video degli anni 70

Periodo: gennaio – aprile presso Casa Cavazzini (orario pomeridiano da definirsi)